

CONVEGNO INTERNAZIONALE
IL DONO INATTESO DELLA MISERICORDIA
MIGRAZIONI, TRA FONDAMENTALISMO E INDIFFERENZA

MILANO – SERIATE (BG) 7-8-9 OTTOBRE

MOSCA 21-22-23 NOVEMBRE

Quest'anno la Fondazione Russia Cristiana dedica il suo convegno annuale, organizzato in collaborazione con varie realtà culturali e accademiche italiane, e con il Centro culturale «Biblioteca dello spirito» di Mosca (dove si svolgerà la seconda sessione del convegno, nei giorni 21-23 novembre), a un tema che per la sua attualità e decisività suscita forti discussioni non solo nell'ambito della società, ma anche all'interno del mondo ecclesiale – cattolico in Italia, ortodosso in Russia.

Non a caso il Convegno si apre – nella serata milanese – con l'intervento dello storico e sociologo Introvigne, sul problema dell'intolleranza e dell'indifferenza nel mondo di oggi. Il banco di prova del «problema migranti» non fa che portare alla ribalta, all'ennesima potenza, la necessità di una scelta di campo che nel quotidiano si presenta a ciascuna persona, così come affiora drammaticamente nella convivenza all'interno di singole comunità, entità sociali, politiche, religiose, e a livello internazionale.

L'ipotesi di fondo che le diverse sessioni si propongono di verificare è che tali fenomeni – intolleranza e/o indifferenza, facce diverse di una stessa mentalità – siano in realtà il frutto della negazione della dimensione religiosa dell'umano e del rifiuto di accettare l'incontro con l'altro, percepito come una sfida positiva proprio nella sua irriducibile diversità. In quest'ottica, la prospettiva della misericordia – indicataci continuamente, tra l'altro, da Papa Francesco – spalanca uno spazio di perdono e di incontro là dove di solito si vede soltanto l'affermazione violenta e impietosa delle proprie ragioni.

Il metodo su cui il Convegno ha voluto puntare in particolare quest'anno è la «testimonianza»: la verifica dell'ipotesi di lavoro iniziale sarà dunque affidata – fin dalla prima serata – a «testimoni», oltre che docenti ed esperti di livello internazionale (cfr. programma allegato), che possano far emergere, in contesti ambientali e temporali molto diversi fra loro, un'esperienza vissuta della novità di una posizione portatrice di umanità e speranza anche nelle condizioni più difficili e nelle situazioni di più intollerabili.